



175

per ciascun inquilino.

Con ciò si terrebbe conto, indirettamente del numero di impiegati che sono necessari per un regolare andamento amministrativo, numero che è sempre ragguagliato a quello degli inquilini.

Il criterio suddetto non può però essere rigido ed uniforme per tutti ma va modificato nel senso di adattarlo alle varie situazioni e circostanze, apportando anche eventuali arrotondamenti in più o in meno.

L'onere che deriverà all'Istituto sarà di circa £ 1.200.000 annue e la percentuale media dei compensi agli Amministratori passerà dall'attuale 4,07% al 6% con un aggravio di circa il 50%.

Come è stato accennato alcune Amministrazioni hanno manifestato ripetutamente la necessità di sanare il deficit verificatosi dal 1943 in poi.

Tali Amministrazioni sono quelle di Napoli - Bologna - Genova e in parte Latina, Bari, Palermo, Forlì, Firenze ed eventualmente qualche altra.

Propone di liquidare a saldo e stralcio di ogni loro parte al 31 dicembre 1945, quelle somme che risulteranno dovute dopo vagliata la reale situazione e le ragioni addotte dalle suddette Amministrazioni e che in totale si aggireranno sulle £ 400.000.

Le decisioni su quanto proposto risentano carattere del-